

I nuovi strumenti di gestione del rischio contenuti nel Piano 2019: quali opportunità per l'agricoltura siciliana?

Nicola Lasorsa



PSRN 2014/2020 “Ascoltare il territorio per orientare le politiche di gestione dei rischi in agricoltura”

Catania, 15 aprile 2019

FONDI DI MUTUALITA' E IST - LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO



Regolamento (UE) n. 1305/2013 (come modificato dal Regolamento (UE) 2017/2393)

Sottomisura 17.2 del PSRN 2014-2020 (Art. 38)

Fondi di Mutualità per avversità atmosferiche, fitopatie o epizoozie, infestazioni parassitarie ed emergenze ambientali

Sottomisura 17.3 del PSRN 2014-2020 (Artt. 39 e 39 bis)

Fondi per la stabilizzazione del reddito (IST) e fondi IST settoriali.



DM 10158 del 5/5/2016 e s.m.i. «Disposizioni per il riconoscimento, la costituzione e la gestione dei fondi di mutualizzazione che possono beneficiare del sostegno di cui all'articolo 36, paragrafo 1, lettere b), c) e d) del regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013».



DM 1411 del 7/2/2019 «Procedure attuative per il riconoscimento e la revoca dei Soggetti gestori di cui al decreto ministeriale 5 Maggio 2016».



LE NOVITA' DEL REGOLAMENTO «OMNIBUS»

«Possibilità di finanziare con risorse pubbliche il capitale di costituzione dei Fondi o integrazioni ai versamenti soci»

	Soglia	Contributo
Sottomisura 17.1 – Assicurazioni (Art. 37 del Regolamento (UE) n. 1305/2013)	20%	70%
Sottomisura 17.2 – Fondi di mutualità (Art. 38 del Regolamento (UE) n. 1305/2013)	30%	70%
Sottomisura 17.3 - IST (Art. 39 del Regolamento (UE) n. 1305/2013)	30%	70%
Sottomisura 17.3 – IST Settoriali (Art. 39 bis del Regolamento (UE) n. 1305/2013)	20%	70%

«Possono essere utilizzati indici per calcolare la perdita annuale di reddito»



PREMESSA - LE NOVITÀ DEL PIANO NAZIONALE DI GESTIONE DEL RISCHIO 2019

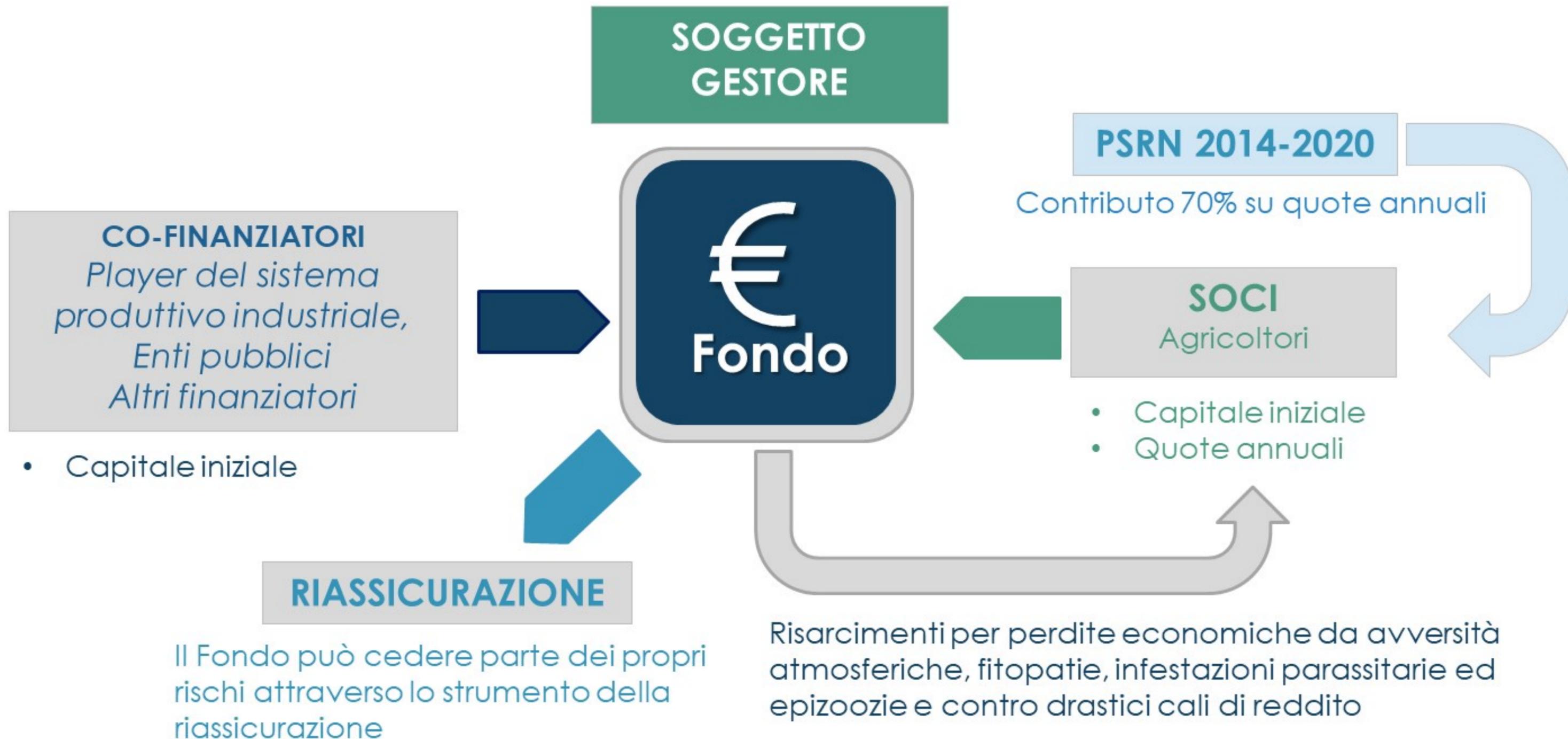
		2015	2016	2017	2018	2019
Polizze agevolate	Produzioni vegetali (1)	✓	✓	✓	✓	✓
	Produzioni zootecniche (1) (2)	✓	✓	✓	✓	✓
	Strutture (2)	✓	✓	✓	✓	✓
	Ricavo (2)			✓	✓	✓
	Index (2)				✓	✓
Fondi di mutualità	Vs. rischi climatici, fitosanitari, sanitari e ambientali (1)(2)					✓
	Strumento di stabilizzazione del reddito agricolo settoriale (1): - <i>Frumento duro, ortofrutta, olivicoltura, latte bovino e avicoltura</i>					✓

(1) Fondi UE

(2) Fondi nazionali



I SOGGETTI COINVOLTI



IL SOSTEGNO PUBBLICO

70% è l'aliquota del **sostegno** pubblico per la copertura dei costi «ammissibili» a contributo

Il **capitale sociale** iniziale può essere costituito **anche** da **fondi pubblici**

Contributi in conto capitale

sulle spese amministrative di costituzione del fondo di mutualizzazione per 3 anni (scalare 100-60-20)

Contributi su adesione annuale

Partecipazione al «premio» versato al fondo dai singoli associati aventi diritto

Contributi in conto interessi

sui mutui commerciali contratti dal fondo per il pagamento degli indennizzi agli agricoltori e ad esclusiva copertura delle perdite per le quali non sussistano risorse sufficienti (max 200% della disponibilità del fondo)



CHI PUO' OPERARE COME SOGGETTO GESTORE

Possono rivestire il ruolo di Soggetti Gestori:

- le **cooperative** agricole e i **consorzi** di cooperative agricole;
- le **società consortili** costituite da imprenditori agricoli e loro forme associate;
- **organizzazioni di produttori**, unioni/associazioni di organizzazioni di produttori;
- **consorzi di difesa** e loro forme associate;
- **reti di impresa** costituite in prevalenza da imprese agricole

Ciascun Soggetto gestore può presentare domanda di riconoscimento per un solo Fondo, per più Fondi dello stesso tipo (es. più Fondi IST - 17.3) oppure per più Fondi di diversa natura (es. Fondi per rischi sanitari - 17.2 - e Fondi IST - 17.3)



REQUISITI DIMENSIONALI MINIMI DEL FONDO

Il Fondo di mutualità per rischi climatici, sanitari e ambientali (Sottomisura 17.2)

700 è il numero minimo di soci per la costituzione del Fondo di mutualità

Il Fondo per la stabilizzazione del reddito - IST (Sottomisura 17.3)

150 è il numero minimo di soci per la costituzione del Fondo IST

oppure:

50 soci con volume d'affari complessivo non inferiore a 10 mln di euro

Ciascuno dei soci si impegna ad aderire per **3 anni** al Fondo



COSA STABILISCE IL DM 1411 DEL 7/2/2019

Comunicazioni obbligatorie

ENTRO 31 GENNAIO

- Dichiarazione di mantenimento requisiti (annuale)

ENTRO 15 MAGGIO

- Trasmissione relazione attività (annuale)
- Trasmissione rendicontazione economico-finanziaria (annuale)

- Modifiche Statuto e Regolamento(entro 10 gg)
- Accensione mutui per risarcimenti(entro 10 gg)



CONTENUTI DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO TRIENNALE

ANALISI DEI RISCHI E PRICING

- Analisi sull'esposizione al rischio (serie storica sinistri o altre valutazioni)
- Tariffazione (valutazioni attuariali o altre metodiche)
- Metodologia adottata per il calcolo delle quote di adesione al Fondo e alla copertura mutualistica

STIMA DEL SOSTEGNO RICHIESTO

- Stima dei valori assicurati basata sulla VPC dei soci del Fondo

STIMA DELLE SPESE DI COSTITUZIONE E GESTIONE DEL FONDO

- Valutazione del contributo scalare del 100%-60%-20% nei primi 3 anni

PROSPETTO FINANZIARIO TRIENNALE

- Prospetto previsionale delle entrate e delle uscite del Fondo



LA PARTECIPAZIONE ALLE SPESE DI COSTITUZIONE DEL FONDO

Il **contributo pubblico** è **decescente su un triennio** in ragione del **100%, 60%, 20%**.
In ogni caso **non può superare la soglia di € 200.000** («de minimis»).

VOCI PER LE QUALI È RICONOSCIUTO IL CONTRIBUTO

- **Canoni di affitto locali** (nel caso di acquisto viene riconosciuto quale costo ammissibile il solo valore di affitto dei locali a prezzo di mercato)
- **Acquisto di attrezzature per ufficio**, incluso materiale informatico (hardware e software)
- Spese per il **personale amministrativo**
- **Spese generali e oneri legali e amministrativi**

Non sono ammissibili a contributo i **costi** di eventuali **assicurazioni** acquisite dal Fondo di mutualizzazione



UN'IPOTESI DI START-UP

Voce di costo	Anno 1	Anno 2	Anno 3
Canone affitto locali	15.000	15.000	15.000
Attrezzatura da ufficio *	12.000	3.500	3.500
Spese personale amministr.	126.000	126.000	126.000
Spese generali e altri oneri	10.000	7.500	7.500
Totale spesa ammissibile	163.000	152.000	152.000

Quota spesa ammissibile	100%	60%	20%
Contributo pubblico ottenibile	114.100	63.840	21.280

Contributo nei 3 anni: 199.220
< soglia 200.000 €



SIMULAZIONE FUNZIONAMENTO FONDO A 5 ANNI - 1



1,5% è la **tariffa**
fissa annuale



SIMULAZIONE FUNZIONAMENTO FONDO A 5 ANNI - 2

		Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
Entrate	Capitale iniziale	100.000	0	0	0	0
	Riporto saldo di cassa anno precedente	0	3.051.100	5.962.940	32.220	2.878.700
	Spesa annuale soci per adesione	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000
	Contr. pubblici su spese costituzione	114.100	63.840	21.280	0	0
	Contr. pubblici su spese adesione soci	2.100.000	2.100.000	2.100.000	2.100.000	2.100.000
Totale Entrate		3.214.100	6.114.940	8.984.220	3.032.220	5.878.700
Uscite	Spese costituzione e funzionamento (1)	163.000	152.000	152.000	153.520	155.055
	Risarcimenti a soci	0	0	8.650.000	0	0
	Spese peritali (2)	0	0	150.000	0	0
	Totale Uscite	163.000	152.000	8.952.000	153.520	155.055
Saldo		3.051.100	5.962.940	32.220	2.878.700	5.723.645

(1) Dal 4° anno si stima un incremento annuo dell'1% legato a un ipotetico tasso di inflazione dell'1,5%.

(2) 5% del totale apporto annuale soci + contributi pubblici su spese adesione soci



SIMULAZIONE FUNZIONAMENTO FONDO A 5 ANNI - 3

250 € è il **premio medio per socio**, al netto del contributo, variabile in funzione degli ettari aziendali

129 € è il **premio medio per ettaro**, al netto del contributo

750 € è il **premio medio per socio** pagato in 3 anni di vita del Fondo

2.403 € è l'**indennizzo medio per socio**, al terzo anno per calo reddito



1.653 € è il **saldo attivo medio per socio** aderente al Fondo



PGR 2019: FONDO IST (SOTTOMISURA 17.3)

Il sostegno è ammissibile solo per l'**IST settoriale** di cui all'art. 39 bis del Reg. (UE) n.1305/2013

SETTORI AMMESSI

- Ortofrutta
- Olivicoltura
- Avicoltura
- Latte bovino
- Frumento duro

- ✓ La copertura mutualistica è riferita **all'anno solare**
- ✓ L'IST può essere attivato **contestualmente ad altri strumenti** di gestione del rischio
- ✓ Le coperture devono essere sottoscritte entro il **31 marzo** dell'esercizio di riferimento (salvo differimento termini)
- ✓ Spesa ammissibile: **minor valore** tra spesa ottenuta applicando la **metodologia di valutazione della ragionevolezza del costo** (DM MIPAAFT) e la spesa risultante dal contratto di adesione al Fondo

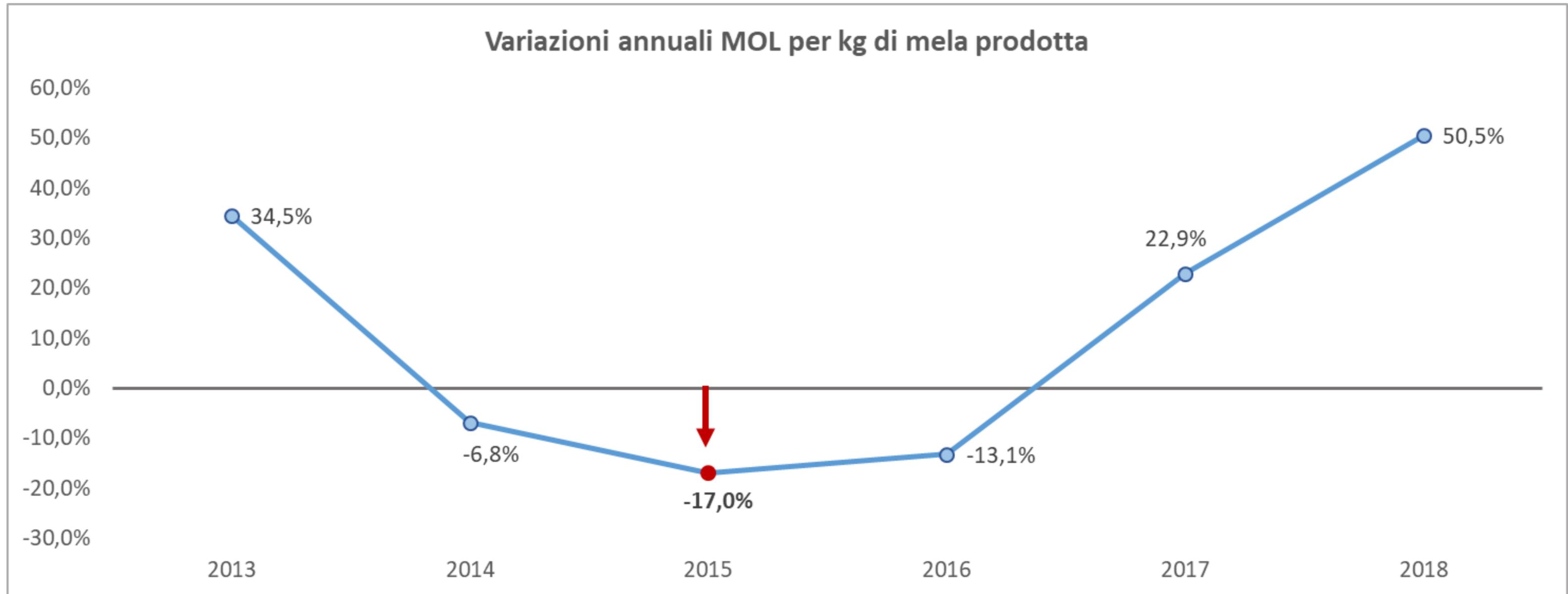


IL TRIGGER EVENT

- Il «trigger event» dà il via alle richieste di risarcimento al Fondo IST per le perdite di reddito superiori alla soglia del 20%.
- L'ADG pubblica sul proprio sito web il “trigger event”, quando la variazione di reddito negativa rispetto al reddito medio del triennio precedente è superiore al 15%.
- L'ADG si avvale del supporto tecnico dell'ISMEA che effettua le elaborazioni attraverso i dati e le informazioni desunti da una specifica rete di rilevazione
- Il Soggetto gestore può definire criteri alternativi al «trigger event» per dichiarare stati di crisi generalizzati nel settore/area territoriale di competenza

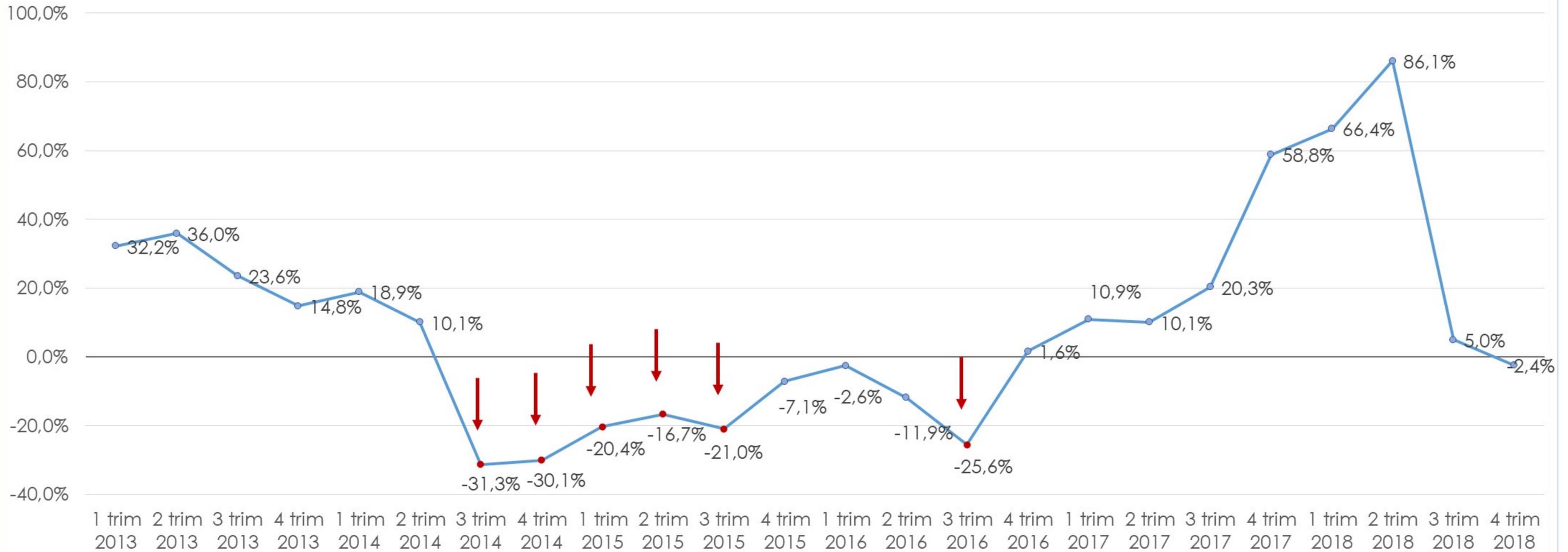


IL TRIGGER EVENT ANNUALE: IL CASO DI UN IST FRUTTICOLO (MELA)

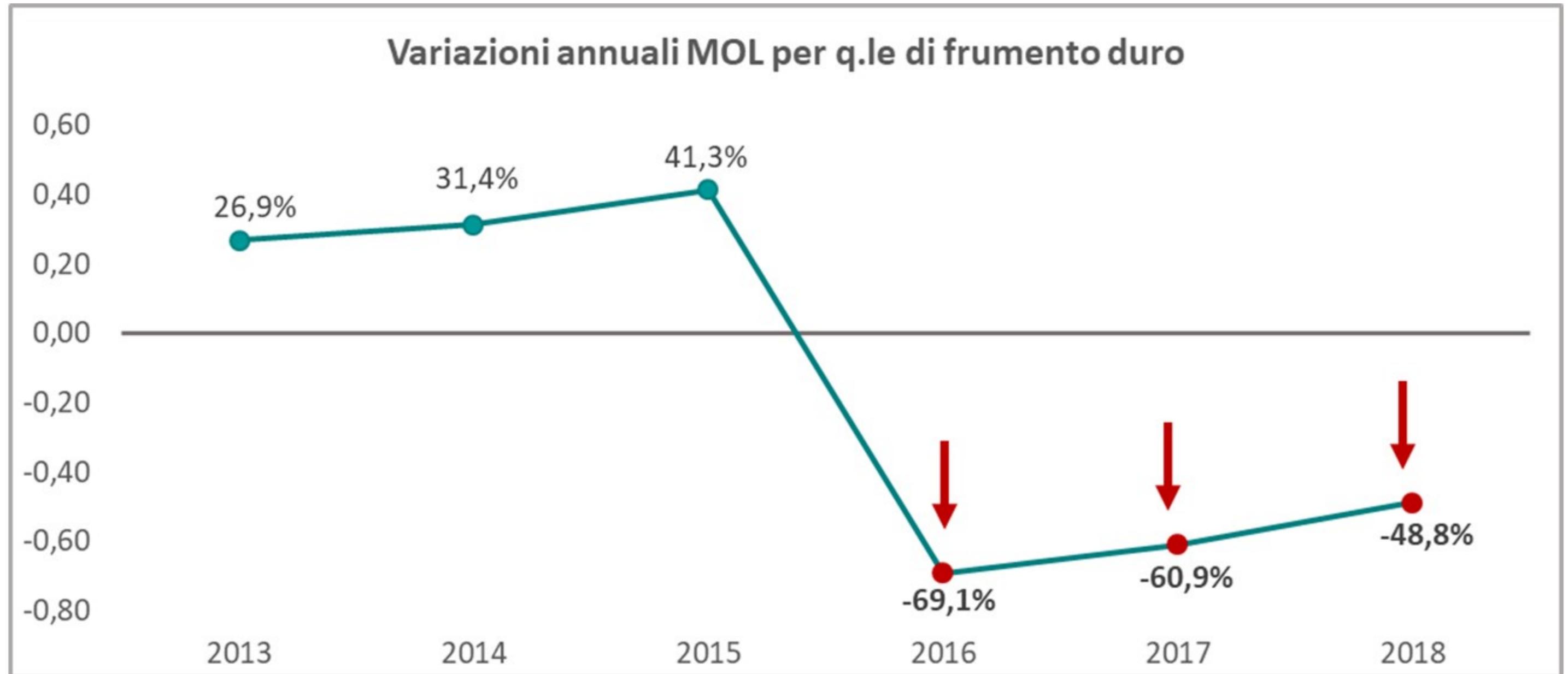


IL TRIGGER EVENT ANNUALE: IL CASO DI UN IST FRUTTICOLO (MELA)

Variazioni trimestrali MOL per kg di mela prodotta



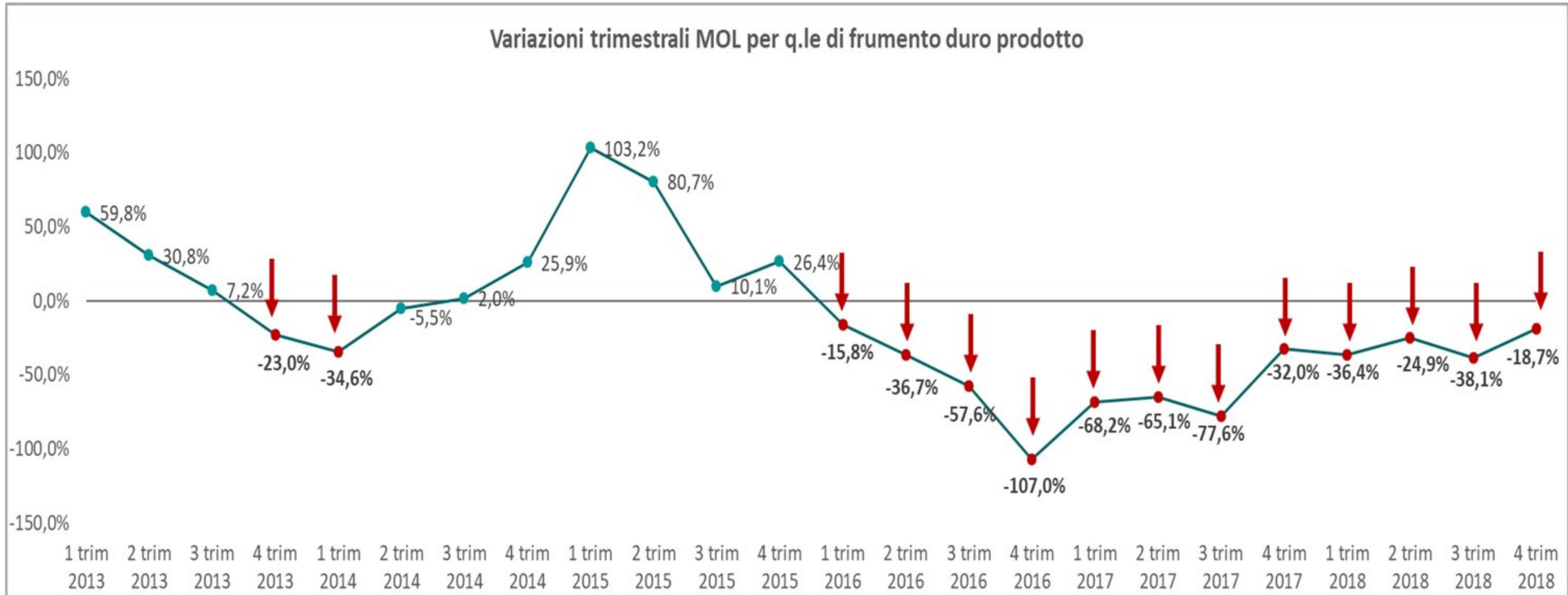
IL TRIGGER EVENT ANNUALE: IL CASO DI UN IST SUL FRUMENTO DURO



*Tra le variabili analizzate sono stati considerati i costi da servizi per conto terzi



IL TRIGGER EVENT ANNUALE: IL CASO DI UN IST SUL FRUMENTO DURO



Non emergono differenze sostanziali se si escludono i costi da servizi per conto terzi



Grazie per l'attenzione



PSRN 2014/2020 “Ascoltare il territorio per orientare le politiche di gestione dei rischi in agricoltura”

Catania, 15 aprile 2019